

5 province
163 comuni
52 filiali



Con i valori di sempre,
una Banca più grande
e più solida.

bancavenetocentrale.it

**CENTROVENETO
BASSANO BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**ROVIGO
BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Insieme.
Diamo vita ad una nuova Banca**

31 Ottobre 2020

MILANO FINANZA

3

MF MILANO FINANZA

I FATTI SEPARATI
DALLE INVESTIMENTI

Direttore ed editore Paolo Panzica 02-58.219.289

Direttore ed editore associato Gabriele Capellino 02-58.219.227

Direttore Roberta Scammarla 06-69.768.825

Vicedirettore Vincenzo Francesco Allegro 03-58.219.875

Caporedattore Aldo Bolognesi Colaneri (Petrovich) 03-58.229.231

Davide Fanagoli (Internet e Pubblicità) 02-58.229.229

Teleoperatore Salvatore Licciardello 02-58.229.978; Lucia Sironi

02-58.229.228

Caporedattore Chiara Bertoni (MF Finanza) 02-58.219.465; Marcello Bassi

(02-58.229.292); Teresa Campi (02-58.219.473); Ester Corri (uffici stadi)

02-58.219.357; Francesco Palazzi (MF Finanza) 02-58.219.405; Paola

Valentini (02-58.219.475); Angela Zappa (06-69.560.821)

Teleoperatore Oscar Bedini (02-58.229.625); Andrea Montanari (02-58.219.316)

Redazione Cristina Ciampi (MF Finanza) 02-58.229.564; Elena Del Mese

(02-58.219.447); Massimo Felici (02-58.229.779); Giusi Marin Giarrà (02-

58.219.659); Luca Quattrini (02-58.219.737); Lucia Leone (06-69.560.821);

Alessio Melis (06-69.768.825); Francesco Nisticò (02-58.229.238)

Redazione di New York Andrea Piana (corrispondente) 001-223.647.762

Consigliere per il corrispondente media digital Andrea Calzani (02-58.219.582)

Capo economista e direttore MFPIU-Milano Finanza Deltaplano Delfi Massimo

Bonella (02-58.219.655)

Patrimoni

**Certificati
diretto da
Giulia Pizzati**

**MF
diretto da
Stefano Romano**

Impaginazione, grafica e infografica Alessandra Superti (responsabile).

Daniello Asperges (pubblicità), Eleonora Tralli

Segreteria Federica Tocca (responsabile); Barbara Alabiso e Flavia Pali (Roma)

Milano Finanza Redazione Rete

INTERNET: www.milanofinanza.it;

E-MAIL: redazione@milanofinanza.it;

20221 Milano, via Filarete 8/10 | tel. 02-58.219.100 • 02-58.219.582

00137 Roma, via della Mercede 12, tel. 06-69.560.821 • fax 06-69.560.274

AI LETTORI

Tutte le informazioni contenute in queste pagine si basano su dati che MF/Milano Finanza ritiene attendibili. Le avvertenze espresse nei vari articoli dei collaboratori rispettano esclusivamente l'opinione degli autori. Il quotidiano Testimonia cura nel trattare la materia MF/Milano Finanza non si assume responsabilità per qualsiasi riguardo successivo derivante da eventuali errori o imprecisioni dei dati e delle quotazioni. In particolare, l'investimento in prodotti di derivati implica perdite, premi, oneri ed altre possibili perdite oltre le stesse di ottienere elevazioni positive su cui sia anche corredato un rischio molto elevato. Si è fatto ogni sforzo, si può verificare anche la perdita totale del capitale investito. In un normale portafoglio, la quota da destinare ai prodotti di questo tipo deve essere sempre limitata.

ORSI & TORI

È ormai evidente che la più grave lacuna sia stata quella di non lanciare un'app di tracciamento efficiente, non solo per l'app di per sé, ma per il contorno da creare intorno all'app da call center, a risposte dirette dalla stessa app, a una certificazione attraverso l'app di chi risultava contagioso e chi no; chi aveva fatto tutti i tamponi negativi e chi era ancora in attesa dell'esito. Oggi il digitale consente di fare tutte e quasi. Non sono parole: la app cinese funziona così come doveva. E la sintesi è che, se uno sta bene, ha sul suo smartphone una sorta di semaforo verde, se non è a posto sul telefono scritta il rosso. Non si può accettare che in Italia non ci sarebbe stato neppure bisogno di chiudere bar, ristoranti e tutto il resto: con il verde certificato, i sani avrebbero potuto e potrebbero fare una vita normale, con qualche colpo di menù tecnicismo. Ma ormai questa parola è parsa. C'è da sperare, appunto, principalmente per la scienza. Ma una volta finita l'emergenza, in che mondo ci si ritroverà? È la domanda a cui hanno risposto scienziati dei dati e dell'intelligenza artificiale come Mario Rasetti, maestro del Big data, e il cinese Kai Fu Lee, ex professore nella università americana, che gestisce assieme al governo locale 300 società specializzate nella AI, come si sintetizza l'intelligenza artificiale; è stato risposto da Carl Benedikt

Frey, sociologo, Paolo Magri, direttore Iapi, Carmen Reinhard, capo Economista della Banca Mondiale, Alec Ross, esperto di politiche tecnologiche, Italo Rota, architetto, Guido Silvestri, virologo, e gli scienziati della base italo-francese Concordia in Antartide... E poi, gli interventi di 100 numeri one in Italia, da Marco Trenchetti Provera a Luigi Gubitosi, da Corrado Passera a Carlo Salvatori, da Pietro Giuliani a Giuseppe Boni, da Domenico Deleo a Michele Norsa, a Maurizio Tamagnini, a Diego Della Valle a Luca Montezemolo, a Paolo Bertoluzza, a Piero Antinori e Danilo Borrellino, a Ezio Manes e Giampiero Maisoli, a Carlo Rosa, a Isidoro Lucciola e a tutti gli altri vari #1, che ringraziamo con una pagina speciale in questo numero.

Anche ho cercato una risposta alle tre domande fondamentali: Cosa c'era, Cosa non c'è più, Cosa ci sarà. E, per me, c'era una volta l'America. Per questi 23 motivi:

- 1) L'America, non è una sponda, non è più il podrone del mondo, ma non solo e non tanto perché la Cina sta crescendo fino a essere la prima economia del mondo;
- 2) L'America, oltre che il più potente dei paesi del globo, era un modello per il mondo perché si reggeva su due democrazie: quella politica, con l'alternanza del potere al massimo ogni otto anni, e quella economica, con la libera concorrenza sui mercati, garantita dalle leggi antitrust, in vigore fin dalla fine del 1800, allora per contenere il potere dei patrizi;
- 3) La democrazia politica è stata deformata e stravolta dai social che hanno portato al potere un uomo come Donald Trump, che li ha usati per fare leva sugli effetti negativi della globalizzazione (senza

riconoscere gli effetti positivi) e solo alla fine della campagna elettorale si è reso conto delle deformazioni che gli Ott introdussero nella democrazia classica;

- 4) i social e la possibilità di uscire senza limiti sono l'effetto della espansione della democrazia economica, iniziata con la presidenza democratica di Bill Clinton, proseguita di fatto con la presidenza repubblicana di G. W. Bush, ed esultata con la presidenza democratica Obama;
- 5) la decisione di passare la tecnologia internet dall'uso militare a quelle civile è stata vissuta dalla tre amministrazioni come uno strumento per rendere ancora più potente, in primo luogo sul piano commerciale, l'America. Quando la Silicon Valley è stata libera di far crescere giganti, gli Ott, oggi più potenti della stessa amministrazione americana, l'hanno, fondamentalmente, spacciata alle tre domande antitrust e stata lo smembramento del colosso U.S. At&t in dieci aziende locali. Fu fatta perché l'amministrazione riteneva che i Laboratori Bell potevano essere insufficienti per l'avanzamento tecnologico e quindi At&t poteva essere smembrata;

- 6) così è stato permesso che Google potesse conquistare il 94% di questa di mercato del search, con il secondo operatore, nientemeno che Microsoft, che ha solo il 4% di questa; si è permesso che Google diventasse il monopolista del sistema operativo per gli smartphone; si è permesso che Facebook potesse crescere a dismisura ed entrare nel campo della comunicazione gratuita con WhatsApp e poi comprarsene Instagram; si è consentito che Amazon diventasse padrone dell'e-commerce e il suo fondatore l'uomo più ricco del mondo oltre che editore del giornale della capitale americana, The Washington Post, che grazie alla sua coraggiosa e vera editoria Catherine Graham fece dimettere Richard Nixon;
- 7) così è stato permesso che Google potesse conquistare il 94% di questa di mercato del search, con il secondo operatore, nientemeno che Microsoft, che ha solo il 4% di questa; si è permesso che Google diventasse il monopolista del sistema operativo per gli smartphone; si è permesso che Facebook potesse crescere a dismisura ed entrare nel campo della comunicazione gratuita con WhatsApp e poi comprarsene Instagram; si è consentito che Amazon diventasse padrone dell'e-commerce e il suo fondatore l'uomo più ricco del mondo oltre che editore del giornale della capitale americana, The Washington Post, che grazie alla sua coraggiosa e vera editoria Catherine Graham fece dimettere Richard Nixon;

(continua a pagina 4)

Sommario

Anno XXXIV, numero 44, Sabato 31 ottobre 2020 - Nuova serie anno XXXII, numero 246

4 VISTO & PREVISTO

8 News

9 Over the top

1 Una parola sull'algoritmo

9 Over the top

2 I tech corrono ancora

11 Wall Street al voto

3 Tutta la paura di Biden

12 Investimenti

4 Esiste la sfida fra due

13 Spa pubbliche

5 In Italia lo Stato va in

14 Gherigata del risparmio

6 Liberare quasi dividendi

15 Vaticanino

7 Via i mercati dal tempio

17 Bce

8 Una crisi di Lagarde

18 Personaggi

9 Scoppiato a suon di Banca

19 Fondazioni

10 Unicredit più italiana

20 Assogestioni

11 Prezzo di indipendenza

21 Autostrade

12 Aspi e Trenitalia

22 Strategie

13 Il Cielo dei portafogli

23 Cechi-29

14 Nella Carta la soluzione

11 Il punto di Mauro Mori

12 I fiori del mestiere

16 Radice London

17 Lombard Street

22 Osservatorio Permanentino

18 Occhio ai Titoli

34 MFF

19 Lubiana disegna la strategia post-Covid

43 CF

20 Pronti al cambiamento

45 Il Laboratorio

63 Personal

64 MyTech iPhone 11, che salta

65 Arte De Chirico sanguina NT

66 Vinci Sanpaolo, buone le annate giovanili

FTSE MIB DELLA SETTIMANA

-6,96%

FTSE MIB +4,82 FTSE MIB Cap +3,49

MF ITALY40 Large cap +0,19

	MF ITALY40 Large cap	FTSE MIB	FTSE MIB Cap
Argentia	+1,58	ItalGas	+4,82
Atelis	-0,98	Italtel	+1,76
Atisa	-0,17	Italpetro	+3,88
Atisa	-0,01	Lavoristi	+4,22
Banca Popolare	-0,52	Mediaset	+3,71
Banca Popolare	-0,52	Mediaset	+3,71
Banca Popolare	-0,52	Mediaset	+3,71
Banca Popolare	-0,52	Mediaset	+3,71
Banca Popolare	-0,52	Mediaset	+3,71
Barilla	-0,01	Meritalia	+1,88

MF MILANO FINANZA
SERVIZIO ABBONAMENTI
Telefono 02 58219595
milanofinanza.it/abbonamenti

di Alessandro
Bozzi Valenti

Altra operazione di aggregazione tra Bcc a Nordest: nasce Banca del Veneto Centrale. Sarà operativa giuridicamente, economicamente e fiscalmente da domani, 1 novembre, ed è frutto del processo di fusione per incorporazione di Rovigo Banca in Centroveneto Bassano Banca. Quale parte del Gruppo Cassa Centrale sarà tra le maggiori della regione Veneto e tra le prime in Italia per dimensioni e volumi, con 2,9 miliardi di euro di attivi, 2,77 miliardi di raccolta complessiva e 1,45 miliardi di impieghi lordi. Il tutto con fondi propri pari a 186 milioni di euro, una base sociale di circa 14 mila soci cooperatori (il loro placet al sodalizio, pressoché unanime, è dello scorso mese), 92 mila clienti e 400 collaboratori, suddivisi in 52 filiali. Queste, presenti nel territorio di quattro province venete (Vicenza, Padova, Treviso e Rovigo) e in una dell'Emilia-Romagna (Ferrara), saranno a servizio di 163 comuni totali.

«L'impegno è quello di rimanere Banca del territorio» sostiene il direttore generale della nuova Banca Mariano Bonatto (già Centroveneto Bassano Banca), «Il nostro obiettivo è ambire ad una costante crescita, continuando ad essere il punto di riferimento per una vasta area del Veneto. Confermano la nostra solidità i dati aggregati post fusione: la copertura media delle sofferenze è pari al 71% e il Cet1 si attesta al 17,2%. Il Covid ha tuttavia aperto a sfide nuove e inaspettate. «È anche per questo che vogliamo dare una risposta immediata al sistema produttivo veneto: abbiamo il dovere di fare tutto ciò che serve per sostenere l'economia e le imprese, costituendo un supporto adeguato ad arginare gli effetti dovuti al Covid e permettere così riassetto e rilancio. Questa crisi, della quale non sappiamo al momento mi-

NORDEST FINANZA

MF MILANO FINANZA
SERVIZIO ABBONAMENTI
Telefono 02 58219595
milanofinanza.it/abbonamenti

CREDITO Nasce Banca del Veneto Centrale. Sarà tra le maggiori della regione. Parte con quasi 3 miliardi di attivi. Il dg: «Pronti ai nuovi scenari legati all'effetto del Covid». Strategia su più livelli

Un sodalizio a Nordest

ltraprevede la profondità, imporrà maggiore consapevolezza alle imprese per avere adeguata struttura patrimoniale ed economica e la presenza della banca nel territorio diviene indispensabile. Si tratta quindi di cambiare sostanzialmente il modello organizzativo e di business tradizionale», dice a riguardo Bonatto.

A fargli eco è anche il presidente di Banca del Veneto Centrale, con stesso ruolo nella precedente realtà vicentina, Gaetano Marangoni. «L'operazione che abbiamo concluso assicurerà maggiori potenzialità in termini di sviluppo prospettico e di servizio alla clientela, in un contesto economico finan-



Da sinistra Mariano Bonatto e Gaetano Marangoni

ziario come l'attuale, in cui le sfide di mercato richiedono risposte efficaci e rapide ed in cui la competitività è un fattore essenziale», aggiunge Marangoni, «posizionarci al quarto posto tra le 79 realtà bancarie del Gruppo Cassa Centrale, d'altronde, rap-

presenta sin d'ora un punto di partenza significativo, a dimostrazione di una banca più solida e patrimonializzata. Allo stesso tempo confermiamo il nostro modello di impresa: fortemente radicata sul territorio, con fondamento sui valori della

mutualità, della centralità delle persone e delle comunità». Quindi le prospettive e le strategie della banca per il prossimo futuro, a più livelli. Con particolare focus sulle nuove norme della Banca Centrale Europea sui crediti deteriorati.

«Puntiamo a un maggiore sviluppo della moneta elettronica con emissione di carte di debito e di credito e ad una maggiore interazione con i clienti da remoto. Proporremo loro, quindi, di operare maggiormente con collegamenti virtuali e a tale proposito stiamo potenziando la rete dati di tutte le nostre filiali. In quest'ottica, negli scorsi mesi, contraddistinti dall'emergenza sanitaria ancora in atto, abbiamo rivisto il nostro modello operativo, registrando un +70% di operazioni - prima eseguite allo sportello - che oggi sono svolte ai nostri Atm» prosegue il direttore generale, «siamo inoltre convinti del bisogno di maggiore formazione finanziaria, intesa anche come cultura finanziaria. A riguardo il sistema bancario nel recepire la normativa dei regolatori europei dovrà affrontare già dal prossimo gennaio 2021 temi come la nuova definizione di default e il calendar provisioning che obbligano le banche ad accantonare fin da subito fondi su posizioni inadempienti. Gli scenari? Cambieranno completamente ed intendiamo per questo farci trovare pronti. La maggiore dimensione, però, ci permetterà non a caso anche di andare ad efficientare tutta la nostra struttura aziendale».

Banca del Veneto Centrale, la cui nascita arriva a qualche settimana da quella di Banca delle Terre Venete (frutto dell'aggregazione tra Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola e Credito Trevigiano, Gruppo Bancario Icrea), avrà sede legale e amministrativa a Longare (Vicenza) con sedi distaccate nel comune di Rovigo, Bassano del Grappa, Campo San Martino (Padova) e Bergantino (Rovigo). Due i vicepresidenti, Rudy Cortese (ex Centroveneto) e Lorenzo Liviero (vicepresidente vicario, ex Rovigo). Il Nordest, in tutto ciò, continua a confermarsi area strategica e di interesse. (riproduzione riservata)

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE NASCE IL REGISTRO UNICO

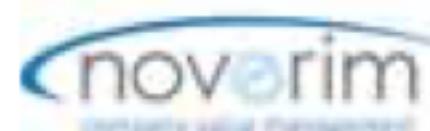


Come cambia il mondo del no profit dopo l'approvazione del RUNTS.

- Il nuovo Registro unico del terzo settore
- Iscrizione, modifica e cancellazione
- Le modifiche degli statuti degli enti
- Ets, Onlus, Aps, Odv, Fondazioni, enti religiosi
- Il regime civilistico, contabile e fiscale

ANCHE IN
FORMATO
E-BOOK

In collaborazione con



IN EDICOLA CON

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com



SORARIS S.P.A.
BANDO DI GARA - CIG 8477310185
È indetta procedura aperta telematica per il servizio di noleggio e lavaggio di indumenti tecnici di alta visibilità per il personale di Soraris S.p.A. Importo: € 257.826,67. Ricezione offerte: 13.11.2020 ore 12.00. Apertura: 13.11.2020 ore 14.30. Documentazione su: <http://viveracquaprocuramenti.bravosolution.com> e www.soraris.it. GUUE: 19/10/2020.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: DAMIANO LUPATO